

Martedì 23 giugno 2015, h. 18,30
Biblioteca Amilcar Cabral
via San Mamolo 24

Accoglienza e assistenza ai richiedenti asilo Pratiche e politiche a Bologna e in Emilia-Romagna

Discussione a partire dal dossier "Accogliere o respingere"
della rivista *Gli Asini*, n. 25/2015

Il richiedente asilo è diventato l'icona del sociale italiano di questi anni come il matto lo è stato negli anni Settanta e il tossicodipendente negli anni Ottanta. Sopravvissuto alle guerre, al deserto e al mare, il profugo diventa oggetto di accoglienza, di assistenza.

Come viene praticata questa assistenza? In quali condizioni e a partire da quali valori e culture lavorano educatori, assistenti sociali, psicologi, insegnanti di italiano, funzionari o assessori degli enti locali, operatori del pubblico come del privato sociale, delle cooperative o dei centri d'accoglienza? Come vengono utilizzati i finanziamenti per l'accoglienza ai richiedenti asilo, che rappresentano gli ultimi importanti trasferimenti finanziari in un periodo di pesanti tagli ad altri settori del sociale?

A parte gli eclatanti casi di corruzione su cui indaga la magistratura, vi sono tanti piccoli processi di "corruzione" cui le maglie delle nostre burocrazie assistenziali ci espongono tutti, "assistiti e assistenti". È possibile operare, in questo quadro, per una "liberazione" effettiva dei profughi e dei rifugiati? E come?

*A partire dal dossier dedicato a questi temi dalla rivista *Gli Asini*, ci interessa discutere di cosa succede a Bologna e in Emilia-Romagna: come è praticata l'accoglienza su questo territorio? Come questi processi stanno cambiando il welfare cittadino e regionale? Quali conflitti portano con sé? Quali pratiche è sensato mettere in atto?*

Parteciperanno:

Luigi Monti, direttore della rivista *Gli Asini*

Francesco Ciafaloni, collaboratore della rivista *Gli Asini*

Gianfranco Schiavone, Associazione per gli studi giuridici sull'immigrazione

Chris Tomesani, responsabile Ufficio di piano, Comune di Bologna

Giacomo Rossi, coordinatore cooperativa Arca di Noè, Bologna

Fausto Stocco, responsabile Comune di Modena per lo Sprar (Servizio protezione richiedenti asilo e rifugiati)